

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Per “Punteggi discrezionali” si intendono i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Per “Punteggi quantitativi”, si intendono i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Per “Punteggi tabellari”, si intendono i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

| Critério | Subcriterio | Tipo Criterio | art. CSA | Descrizione | | Max Peso | Peso |
|---|-------------|---------------|----------|--|-------------------------------|----------|-----------|
| 1.TOPOLOGIA DELLA RETE E STRATEGIA DI INTERVENTO | 1.1 | D | 4.2.2 | Definizione della nuova topologia della rete | | 6 | 26 |
| | 1.2 | D | 3.2.1 | Ottimizzazione ripetitori esistenti e di progetto | | 4 | |
| | 1.3 | Q | 4.2.2 | Riduzione numero stazioni ripetitrici (attualmente sono 14) | n° stazioni da 7 a 9: 1 punto | 2 | |
| | | | | | n° stazioni < 7: 2 punti | | |
| | 1.4 | D | 4.2.2 | Funzionamenti alternativi in caso di crash | | 6 | |
| | 1.5 | D | 3.2.1 | Articolazione delle fasi di lavoro: strategia di intervento e sostituzione all'interno della rete | | 4 | |
| | 1.6 | D | 3.2.1 | Ramo pilota: eventuale proposta alternativa anche sulla base della proposta di nuova topologia e tempistica di realizzazione | | 2 | |
| | 1.7 | Q | 3.2.1 | Riduzione tempi di realizzazione fase A.e | 1 punto per ogni mese in meno | 2 | |
| | | | | | | | |
| 2.ORGANIZZAZIONE APPALTATORE | 2.1 | D | 7 | Completezza e adeguatezza del gruppo di lavoro | | 2 | 8 |
| | 2.2 | D | 7 | Organizzazione e disponibilità squadre di operatori durante la fase realizzativa | | 2 | |
| | 2.3 | D | 7 | Organizzazione e disponibilità per interventi in garanzia nella fase di esercizio | | 2 | |
| | 2.4 | D | 7 | Organizzazione e disponibilità squadra tecnici per misure di portata | | 2 | |

| 3.MIGLIORIE PRESTAZIONALI | 3.1 | D | 4.1 | Migliorie prestazionali sensori e stazioni (caratteristiche tecniche e tecnologiche, durabilità, scalabilità) | | 4 | 36 |
|--------------------------------------|------|---|------|--|----------------------------|---|-----------|
| | 3.2 | D | 4.2 | Migliorie prestazionali sistema trasmissivo (radio, ripetitori, quadri radio centri operativi) | | 5 | |
| | 3.3 | D | 5.4 | Migliorie prestazionali delle caratteristiche del sistema hardware e di backup dei Centri Operativi | | 4 | |
| | 3.4 | D | 5.10 | Migliorie prestazionali dell'applicativo utente della piattaforma di gestione del Centro Operativo | | 3 | |
| | 3.5 | D | 5.3 | Migliorie prestazionali di crash recovery dei Centri Operativi | | 4 | |
| | 3.6 | D | 5.11 | Migliorie prestazionali, esposizione e accessibilità della piattaforma software capacità di esposizione delle operazioni (accessibilità alle funzionalità della rete e dei componenti) e dei dati verso il nuovo sistema CFM 2.0 | | 3 | |
| | 3.7 | D | 3.6 | Migliorie prestazionali: caratteristiche della simulazione idraulica e delle misure di portata per la redazione delle scale di deflusso | | 2 | |
| | 3.8 | D | 14.2 | Migliorie prestazionali relative all'assistenza in relazione ai tempi e alle modalità di intervento in caso di malfunzionamento | | 4 | |
| | 3.9 | D | 3.9 | Migliorie prestazionali relative alla formazione del personale Arpacal | | 3 | |
| | 3.10 | Q | 14.1 | Estensione del periodo minimo di garanzia | 1 punto ogni 6 mesi in più | 4 | |
| | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|-------------------------------------|-----|---|-----|---|--|---|---|
| 4.CRITERI AMBIENTALI FACOLTATIVI | 4.1 | D | 6.2 | PAESAGGIO: È attribuito un punteggio aggiuntivo per misure di mitigazione dell'impatto paesaggistico delle stazioni di monitoraggio quali ad esempio la verniciatura mimetica delle componenti. | | 2 | 7 |
| | 4.2 | D | 6.2 | BATTERIE: È attribuito un punteggio aggiuntivo per misure di mitigazione dell'impatto ambientale come incremento della durata del ciclo di vita delle batterie e altro | | 1 | |
| | 4.3 | T | 6.2 | SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE: è attribuito un punteggio aggiuntivo per il possesso di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 e per il possesso della registrazione EMAS (Reg. CE 1221/09) | 2 punti per ISO 14001:2015 2 punti per EMAS (Reg. CE 1221/09) | 4 | |
| | | | | | | | |
| 5. RATING DI LEGALITA' ** | 5.1 | T | | Possesso di tutti i requisiti previsti <u>dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165</u> - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità | | 1 | 3 |
| | 5.2 | T | | Possesso di tre delle condizioni previste <u>all'art. 3, comma 2, lettere a) – g), della Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165</u> - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità | | 1 | |
| | 5.3 | T | | Possesso di ulteriori tre condizioni previste <u>all'art. 3, comma 2, lettere a) – g), della Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165</u> - Regolamento attuativo in materia di rating di | | 1 | |

| | | | | | | | |
|-------------------------------|--|--|--|----------|--|-----------|-----------|
| | | | | legalità | | | |
| TOTALE OFFERTA TECNICA | | | | | | 80 | 80 |

** Per le imprese prive di rating di legalità (**imprese estere, imprese carenti di previsto fatturato o imprese di nuova costituzione**) la Commissione valuterà la ricorrenza in concreto delle condizioni previste dalla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità che avrebbero potuto determinare l'attribuzione di quest'ultimo. Ai termini dell'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità, il possesso delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3, comma 2, è attestato mediante autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa. Si applicano le norme che sanzionano, anche penalmente, le dichiarazioni false e mendaci ed in particolare quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.